

Elena Romano

IMPARA RAPIDAMENTE

FRANCESE

grammatica facile

- fonetica • sostantivi
- aggettivi • pronomi
- avverbi • preposizioni
- verbi • sintassi

**PRATICA E
COMPLETA**



 **GIUNTI**

Elena Romano

FRANCESE

GRAMMATICA FACILE

A Sara, Marta e Gabriele

www.giunti.it

© 2010 Giunti Editore S.p.A.
Via Bolognese 165 - 50139 Firenze - Italia
Piazza Virgilio 4 - 20123 Milano - Italia

ISBN: 9788809892804

Prima edizione digitale: agosto 2019



PRO.DIGI  **GIUNTI**
FESTINA LENTE

INTRODUZIONE

Questa grammatica si rivolge sia ai principianti sia a coloro che intendono sistematizzare e approfondire le strutture della lingua francese.

Il testo è diviso in tre parti: la prima è dedicata alla fonetica e all'ortografia, la seconda alla grammatica, mentre nella terza vengono illustrate la struttura della frase, le principali regole di sintassi del periodo e le più usate e ricorrenti espressioni idiomatiche. L'opera è completata da due capitoli dedicati agli omonimi e ai sinonimi e da una tabella comprendente i paradigmi dei principali verbi irregolari.

Gli argomenti presi in esame costituiscono, pur nella loro essenzialità, la base indispensabile per una corretta comunicazione in lingua francese. La trattazione teorica, in italiano, è graduale e di semplice consultazione, le spiegazioni sono chiare ed accessibili, l'esposizione è corredata da schemi, esempi, note, in modo da facilitare l'apprendimento e fissare con precisione la teoria.

Di frequente, inoltre, si attira l'attenzione sulle principali interferenze tra italiano e francese, al fine di eliminare gli errori più frequenti degli italofoeni. Questa grammatica è dunque un agile e valido supporto per lo studio individuale e anche un utile complemento a qualsiasi metodologia, di cui può diventare strumento di riferimento, di approfondimento e di revisione.

PARTE I

UNITÀ 1

ELEMENTI DI FONETICA: GRAFIA E PRONUNCIA

L'ALFABETO

L'alfabeto francese è composto da 26 lettere: 20 consonanti e 6 vocali: **a, e, i, o, u, y**. Rispetto all'italiano vi sono 5 lettere in più: **j, k, w, x, y**.
Le lettere dell'alfabeto sono tutte maschili.

Le mot "livre" a un "e" final

La parola "livre" ha una "e" finale

Le "z" est la vingt-sixième lettre de l'alphabet

La "z" è la ventiseiesima lettera dell'alfabeto

Seguendo le regole di fonetica, è possibile leggere tutto correttamente.

LE CONSONANTI

Generalmente, si pronunciano come in italiano all'interno delle parole; solo alcune hanno una pronuncia diversa o, se combinate tra loro, danno luogo a suoni diversi da quelli italiani.

La consonante **b** ha lo stesso suono che in italiano, ma in fine di parola è muta.

Tu manges trop de bananes

Tu mangi troppe banane

Le plomb est un métal

Il piombo è un metallo

ATTENZIONE:

in italiano sono frequenti le parole con la doppia **b**, esse sono invece rarissime in francese e tra queste citiamo: **abbaye** (abazia), **abbé** (abate), **abbesse** (madre superiora), **gibbon** (tipo di scimmia), **gibbosité** (gobba).

C e **g** hanno due suoni: uno dolce, davanti alle vocali **e** e **i** e uno duro, davanti alle vocali **a**, **o**, **u** e davanti alle consonanti.

Le ciel est gris	<i>Il cielo è grigio</i>
Le garage de Marc	<i>Il garage di Marc</i>
La cuisine est grande	<i>La cucina è grande</i>
La gare de Nice	<i>La stazione di Nizza</i>

La consonante “**ç**” si può trovare solo davanti alle vocali **a**, **o**, **u** e ha il suono dolce di **s**.

Comment ça va?	<i>Come va?</i>
J'ai reçu une lettre	<i>Ho ricevuto una lettera</i>
C'est un garçon sympa	<i>È un ragazzo simpatico</i>

La **d** ha lo stesso suono dell'italiano, ma in fine di parola non si pronuncia.

Mardi, j'ai rencontré ta belle-mère	<i>Martedì, ho incontrato tua suocera</i>
Pierre est grand et fort	<i>Pierre è grande e forte</i>

La **f** si pronuncia come in italiano, anche in fine di parola.

Ils adorent les fraises	<i>Essi amano le fragole</i>
Le neuf mars c'est ma fête	<i>Il nove marzo è la mia festa</i>

ATTENZIONE:

se **neuf** è seguito da parola che inizia per **vocale** o **h** muta, la **f** si pronuncia **v**.

La consonante **h** non si pronuncia mai. Essa può essere **muta** o **aspirata**. Davanti a **h muta** si ha l'elisione e la liaison.

L'homme est un animal raisonnable	<i>L'uomo è un animale ragionevole</i>
Je ne connais pas les herbes officinales	<i>Io non conosco le erbe officinali</i>

Ciò non avviene mai con l'**h aspirata** che si considera una consonante.

Le/ *hasard fait bien les choses	<i>Il caso fa bene le cose</i>
Les/ *héros combattent avec courage	<i>Gli eroi combattono con coraggio</i>

In genere, le parole che derivano dal latino presentano l'**h muta**, mentre quelle di altra origine hanno l'**h aspirata**. Tuttavia, poiché non esistono delle regole

veramente precise, è sempre necessario consultare il vocabolario in cui l'**h aspirata** è generalmente indicata con un asterisco posto all'inizio della parola.

La **j** si pronuncia come la **g dolce**.

Jean a un beau jardin	<i>Jean ha un bel giardino</i>
Son père est journaliste	<i>Suo padre è giornalista</i>

La **k** ha un suono duro e si trova in poche parole, in genere di origine straniera.

Il pèse 80 kilogrammes	<i>Egli pesa 80 chili</i>
Le kacha est un plat russe	<i>Il kascià è un piatto russo</i>

La **l** si pronuncia come in italiano, a meno che sia preceduta dalla vocale **i** in questo caso, infatti, il gruppo **ill** all'interno della parola e il gruppo **il** finale di parola si pronunciano come la **j** di "Jacopo".

Regardez la lune	<i>Guardate la luna</i>
Ma famille habite à Paris	<i>La mia famiglia abita a Parigi</i>
C'est un travail très dur	<i>È un lavoro molto duro</i>

ATTENZIONE:

si pronunciano con la **l** come in italiano: **ville** e **villa**

C'est une ville moderne	<i>È una città moderna</i>
Il a acheté une villa au bord de la mer	<i>Ha comprato una villa in riva al mare</i>

La **m** e la **n** si pronunciano come in italiano, ma precedute da vocale hanno il suono nasale.

C'est une mère poule	<i>È una madre chioccia</i>
C'est la reine d'Angleterre	<i>È la regina d'Inghilterra</i>

La **p** si pronuncia come in italiano, ma è muta se seguita da **t** in finale di parola o se è essa stessa finale di parola.

C'est lui qui en a écrit les paroles	<i>È lui che ne ha scritto le parole</i>
Je suis né le sept septembre	<i>Sono nato il sette settembre</i>
C'est vraiment trop pour lui	<i>È veramente troppo per lui</i>

Il gruppo **qu** si pronuncia sempre duro come una **k** e senza la vocale **u**. Solo raramente si trova in fine di parola e in questo caso la **q** non è seguita dalla **u**.

J'adore le quartier latin	<i>Adoro il quartiere latino</i>
Je vous conseille le coq au vin	<i>Vi consiglio il galletto al vino</i>

La **r** si pronuncia come in italiano, ma più liquida, specialmente nei parigini.

Il va vivre à Rome	<i>Egli va a vivere a Roma</i>
Répondez à votre mère!	<i>Rispondete a vostra madre!</i>

Il gruppo **er** finale di parola polisillaba si pronuncia **e** chiusa, mentre nei monosillabi la pronuncia è **er**.

Je veux parler avec lui	<i>Voglio parlare con lui</i>
La mer est bleue	<i>Il mare è blu</i>

Fanno eccezione: **amer** (amaro), **hier** (ieri), **hiver** (inverno), **univers** (universo), **super** (super), nelle quali si pronuncia la **r** finale.

La **s** ha due suoni: uno **dolce** e uno **aspro**. È dolce, come in “rosa”, quando è tra due vocali; è aspra, come in “sacro”, quando è seguita da consonante o quando è doppia. In fine di parola non si pronuncia.

C'est un vrai plaisir	<i>È un vero piacere</i>
J'espère trouver du poisson frais	<i>Spero di trovare del pesce fresco</i>

La **t** si pronuncia come in italiano, ma si pronuncia **s** quando è seguita dalla vocale **i** in parole che in italiano presentano la pronuncia **zi**. È muta in fine di parola.

C'est un plat complet et appétissant	<i>È un piatto completo e appetitoso</i>
C'est une position difficile	<i>È una posizione difficile</i>

La **v** e la **w** si pronunciano come in italiano, ma nei nomi inglesi la **w** si pronuncia **u**.

Il veut un livre	<i>Egli vuole un libro</i>
S'il vous plaît, un sandwich	<i>Per piacere, un panino</i>

La **x** ha diversi suoni: si pronuncia **ks**, se seguita da consonante, **gs** se iniziale di parola o se tra due vocali, si pronuncia **ss** in poche parole, come **soixante** (sessanta). In fine di parola non si pronuncia.

Quel luxe, ses deux voitures!	<i>Che lusso le sue due auto!</i>
Tu as passé ton examen?	<i>Hai passato l'esame?</i>

La **z** ha il suono dolce della **s** di “rosa”. È muta in fine di parola.

Elle a seize ans	<i>Lei ha sedici anni</i>
C'est du riz piémontais	<i>È riso piemontese</i>

ATTENZIONE:

come già visto, le consonanti **d, p, s, t, x, z** finali di parola sono generalmente mute.

Il est blond	<i>Egli è biondo</i>
C'est trop	<i>È troppo</i>
En deux mots	<i>In due parole</i>
Il a un grand nez	<i>Egli ha un naso grosso</i>

Esistono tuttavia numerose eccezioni, come:

cap (capo), **David** (Davide), **huit** (otto), **Félix** (Felice), **fils** (figlio), **gaz** (gas) nelle quali la consonante finale viene pronunciata.

LE CONSONANTI DOPPIE E COMBinate

In genere, le **consonanti doppie** si pronunciano come se fossero semplici.

J'habite Allée des Lauriers-roses	<i>Abito in Viale degli Oleandri</i>
Bon appétit!	<i>Buon appetito!</i>

Maggiore attenzione richiedono le **consonanti combinate**.

Il gruppo **ch** si pronuncia come il gruppo **sc** italiano nella parola “sciatore”.

Il boit du champagne	<i>Egli beve dello champagne</i>
Je voudrais une écharpe blanche	<i>Vorrei una sciarpa bianca</i>

Il gruppo **cc** si pronuncia **c** dura davanti alle vocali **a, o, u**, ma davanti a **e, i** si pronuncia **ks**.

C'est une occasion favorable	<i>È un'occasione favorevole</i>
Quel grand succès!	<i>Che grande successo!</i>

Il gruppo **gg** davanti alla **e** si pronuncia **gj**.

C'est un paysage suggestif	<i>È un paesaggio suggestivo</i>
Je leur ai suggéré d'aller au cinéma	<i>Ho suggerito loro di andare al cinema</i>

Il gruppo **gu** ha il suono di **g** dura, come nella parola italiana “gatto” e la vocale **u** non si pronuncia.

On s'est embrassés sous le gui	<i>Ci si è baciati sotto il vischio</i>
Il lui a offert une bague	<i>Egli le ha regalato un anello</i>

Il gruppo **ph** si pronuncia **f**.

Joseph a écrit de belles phrases	<i>Joseph ha scritto delle belle frasi</i>
Sartre est un philosophe existentialiste	<i>Sartre è un filosofo esistenzialista</i>

Il gruppo **gn** si pronuncia in genere come in italiano.

Ils atteignent le sommet de la montagne	<i>Essi raggiungono la vetta della montagna</i>
Dimanche on va à la campagne	<i>Domenica andiamo in campagna</i>

Il gruppo **sc** si pronuncia **s** davanti alle vocali **e, i, y**, ma si pronuncia **sk** negli altri casi.

On prend l'ascenseur	<i>Prendiamo l'ascensore</i>
L'année scolaire va se terminer	<i>L'anno scolastico sta per finire</i>

LE VOCALI

a e **i** si pronunciano come in italiano.

L'ami de Marie est italien	<i>L'amico di Marie è italiano</i>
Irène est très jolie	<i>Irène è molto carina</i>

y si pronuncia come la **i** italiana.

Sylvie habite à Paris	<i>Sylvie abita a Parigi</i>
Va-t-il à Lyon? Oui, il y va	<i>Va a Lione? Sì, ci va</i>

o può avere una pronuncia aperta o chiusa.

Qui a volé mon or?	<i>Chi ha rubato il mio oro?</i>
Il loge dans un hôtel élégant	<i>Alloggia in un albergo elegante</i>

u si pronuncia come la **u** lombarda.

La lune brille dans le ciel	<i>La luna brilla nel cielo</i>
Il va à l'usine	<i>Egli va in fabbrica</i>

e può essere senza accento o accentata;

– **e** senza accento:

muta, cioè non si pronuncia, se finale di polisillabo.

Il achète des roses blanches	<i>Egli compera delle rose bianche</i>
Le livre de Pierre est sur la table	<i>Il libro di Pierre è sul tavolo</i>

semimuta se finale di monosillabo.

Le directeur veut te parler	<i>Il direttore vuole parlarti</i>
Je te le dis toujours	<i>Io te lo dico sempre</i>

Si pronuncia più o meno **aperta** se non è finale di sillaba o se è finale di monosillabo terminante in **es**.

C'est une belle nappe brodée	<i>È una bella tovaglia ricamata</i>
Mes gants sont verts	<i>I miei guanti sono verdi</i>

– **e** accentata:

ha un **suono chiuso** se presenta l'accento acuto.

L'été est ma saison préférée	<i>L'estate è la mia stagione preferita</i>
Je déteste la télé	<i>Detesto la televisione</i>

ha un **suono aperto** se presenta l'accento grave o circonflesso.

Sa mère a 68 ans	<i>Sua madre ha 68 anni</i>
Quelle fête merveilleuse!	<i>Che festa meravigliosa</i>

ATTENZIONE:

la **e** accentata si può trovare: in fine di parola e in questo caso può essere solo **é** o può essere finale di sillaba e allora presenta diverse grafie: **é**, **è**, **ê**: **liberté** (*libertà*), **vérité** (*verità*), **frère** (*fratello*), **tête** (*testa*).

GRUPPI DI VOCALI

ou si pronuncia come la **u** italiana.

Le tour de France va commencer	<i>Il giro di Francia sta per cominciare</i>
Mon père est ouvrier	<i>Mio padre è operaio</i>

oi si pronuncia **ua**.

Moi, je vais à Paris et toi?	<i>Io vado a Parigi e tu?</i>
Voilà un petit oiseau	<i>Ecco un uccellino</i>

ATTENZIONE:

fa eccezione la parola **oignon** (cipolla), che si pronuncia con una **o** iniziale.

ai/ei si pronunciano **e**.

Vous aimez le fromage?	<i>Vi piace il formaggio?</i>
Elle a seize ans	<i>Lei ha sedici anni</i>

au/eau si pronunciano **o** chiusa.

Je viendrais une autre fois	<i>Io verrò un'altra volta</i>
De l'eau, s'il vous plaît	<i>Dell'acqua, per favore</i>

eu/œu si pronunciano come la **e** lombarda più o meno aperta.

Tu veux un peu de lait?	<i>Vuoi un po' di latte?</i>
Je reste pendant une heure chez ma sœur	<i>Io resto un'ora da mia sorella</i>

VOCALI NASALI

Quando una vocale è seguita dalla **m** o dalla **n** nell'ambito della stessa sillaba, essa subisce la nasalizzazione, così tipica della lingua francese. In pratica la **m** e la **n** non si pronunciano e si può ottenere un suono corretto mantenendo la bocca leggermente aperta.

ATTENZIONE:

in questo caso molte vocali subiscono una variazione di suono: la **e** prende un suono simile a quello della **a**: **enfant** (*bambino*), **président** (*presidente*), le vocali **i/y** un suono simile a quello della **e**: **fin** (*fine*), **sympa** (*simpatico*) e la **u** un suono simile alla **e** lombarda: **un** (*uno*), **brun** (*bruno*).

Il **suono nasale** non ha luogo se la **m** e la **n** fanno sillaba con la vocale che segue o se sono doppie.

Ma cousine est allemande	<i>Mia cugina è tedesca</i>
Je voudrais des pommes de terre	<i>Vorrei delle patate</i>

ÉPELER		
“Épeler” significa enunciare singolarmente ogni lettera di una parola. In italiano si ricorre ai nomi di città, mentre in francese si usano nomi propri di persona. Presentiamo qui la convenzione più frequentemente usata:		
A comme Anatole	I comme Irma	R comme Raoul
B comme Berthe	J comme Joseph	S comme Suzanne
C comme Célestin	K comme Kléber	T comme Thérèse
D comme Désiré	L comme Louis	U comme Ursule
E comme Eugène	M comme Marcel	V comme Victor
É comme Émile	N comme Nicolas	W comme William
F comme François	O comme Oscar	X comme Xavier
G comme Gaston	P comme Pierre	Y comme Yvonne
H comme Henri	Q comme Quintal	Z comme Zoé
<p>Veillez épeler, s’il vous plaît <i>Comitate, per favore</i></p> <hr/> <p>Rossi: R comme Raoul, O comme Oscar, deux S comme Suzanne, I comme Irma <i>Rossi: R come Raoul, O come Oscar, due S come Suzanne, I come Irma</i></p>		

LA DIVISIONE IN SILLABE

Non è molto diversa da quella italiana, tuttavia si ricordi che:

- **s** e **x** si separano dalla consonante che segue: **es-poir** (*speranza*), **ex-primer** (*esprimere*);
- i gruppi di vocali sono inseparabili: **mar-teau** (*martello*), **fau-teuil** (*poltrona*).

LA LIAISON

Fare la liaison significa pronunciare la consonante finale di una parola, generalmente muta, legandola alla parola seguente, se essa inizia per **vocale** o **h muta**: **mes amis**, **les enfants**.

La liaison è **obbligatoria**:

- tra articolo e nome: **les hommes** (*gli uomini*);
- tra aggettivo e nome: **ses amis** (*i suoi amici*);

- tra il soggetto e il verbo: **nous allons** (*noi andiamo*);
- tra il verbo e il nome o l'aggettivo seguenti: **il est infirmier** (*egli è infermiere*), **il est amusant** (*egli è divertente*);
- con **c'est**: **c'est un ami** (*è un amico*), **c'est elle** (*è lei*), **c'est à moi** (*tocca a me*);
- tra ausiliare e participio passato: **il est arrivé** (*è arrivato*), **ils sont aimés** (*sono amati*);
- dopo la maggior parte degli avverbi e delle preposizioni: **chez elle** (*a casa sua*), **avant-hier** (*l'altroieri*);
- dopo **quand** e **dont** (e in questo caso la **d** di **quand** si pronuncia **t**): **quand il arrivera** (*quando arriverà*), **la personne dont il parle** (*la persona di cui parla*);
- nei nomi composti: **les États-Unis** (*gli Stati Uniti*), **les Champs-Élysées** (*i Campi Elisi*).

La liaison è vietata:

- con la congiunzione **et**: **Marc et/ Isabelle**;
- davanti a **h** aspirata: **les/*héros** (*gli eroi*), **les/*harpes** (*le arpe*);
- fra il nome soggetto e il verbo: **ces filles/ ont de beaux cheveux** (*queste ragazze hanno dei bei capelli*);
- dopo la desinenza **es** della seconda persona singolare: **tu parles/ à ta mère** (*tu parli a tua madre*).

UNITÀ 2

ACCENTI E SEGNI ORTOGRAFICI



ACCENTI GRAFICI

In francese abbiamo tre tipi di accento grafico:

L'accento **acuto** si trova solo sulla vocale e (é), finale di sillaba o di parola: **é**cole (scuola), **fraternité** (fraternità).

L'accento **grave** si può trovare sulla vocale e (è) finale di sillaba: **lumiè**re (luce) o su altre vocali con valore distintivo negli omografi: **à** (preposizione) - **a** (verbo avere), **où** (dove) - **ou** (o, congiunzione).

ATTENZIONE:

fanno eccezione: **après** (dopo), **très** (molto), **exprès** (espressamente).

L'accento **circonflesso** si può trovare su tutte le vocali, esso indica spesso la sparizione di una **s** presente nel termine corrispondente latino o italiano: **fête** (dies festus-festa), **pâte** (pasta), **hôpital** (ospedale).



ACCENTO TONICO

L'accento tonico cade sull'ultima sillaba articolata delle parole: **climat** (clima), **panorama**, **vérité** (verità) **serment** (giuramento).

ATTENZIONE:

nelle parole terminanti in **e** muta o in desinenza verbale muta (**e**, **es**, **ent**) l'accento cade sulla penultima sillaba: **mère** (madre), **je parle** (io parlo), **tu habites** (tu abiti), **ils regardent** (essi guardano).


SEGNI ORTOGRAFICI
IL TRATTINO (TRAIT D'UNION)

CONGIUNGE:		
il verbo al soggetto nella forma interrogativa con inversione del soggetto.	Voulez-vous danser?	<i>Vuole ballare?</i>
	As-tu pris tes gants?	<i>Hai preso i guanti?</i>
	A-t-il compris ce que j'ai dit?	<i>Egli ha capito quello che ho detto?</i>
	Se sont-ils réveillés?	<i>Si sono svegliati?</i>
il pronome complemento al verbo all'imperativo affermativo.	Dis-moi la vérité	<i>Dimmi la verità</i>
	Regarde-le	<i>Guardalo</i>
	Prêtez-leur vos livres	<i>Prestate loro i vostri libri</i>
	Achetons-le-lui	<i>Compriamoglielo</i>
gli avverbi ci e là ai dimostrativi.	Ces livres-ci et ceux-là m'appartiennent	<i>Questi e quei libri mi appartengono</i>
	Ces fleurs-ci sont belles et parfumées	<i>Questi fiori sono belli e profumati</i>
	Ces fleurs-là ne supportent pas le soleil direct	<i>Quei fiori non sopportano il sole diretto</i>
	Cet enfant-ci et celui-là sont mes cousins	<i>Questo e quel bambino sono i miei cugini</i>
i numeri composti sotto il 100, ma mai quando il numero si completa con la cifra uno.	Quatre-vingts	<i>Ottanta</i>
	Dix-sept	<i>Diciassette</i>
	Vingt et un	<i>Ventuno</i>
	Cinquante et un	<i>Cinquantuno</i>

LA DIERESI

Si trova sulle vocali **e**, **i**, **u** accompagnate da un'altra vocale e in questo caso esse vanno pronunciate separatamente.

A No/ël il reçoit toujours ses parents	<i>A Natale egli riceve sempre i suoi genitori</i>
Le ma/ïs a des grains durs et jaunes	<i>Il mais ha dei chicchi duri e gialli</i>
Elle a une voix aigu/ë et perçante	<i>Lei ha una voce acuta e assordante</i>

LA CEDIGLIA (CÉDILLE)

Si mette solo sotto la **c** quando è seguita da **a**, **o**, **u** e la **c** viene pronunciata come una **s**.

Salut, Thierry. Comment ça va?	<i>Ciao, Thierry. Come va?</i>
De cette façon, tu ne peux pas te tromper	<i>In questo modo, tu non puoi sbagliarti</i>
Il a reçu une lettre de la part de son oncle	<i>Egli ha ricevuto una lettera da parte di suo zio</i>

L'APOSTROFO

Esso indica l'elisione delle vocali finali (con **le** e **la** seguiti da sostantivo) **a** ed **e** davanti a **vocale** o **h muta**.

L'armoire de ma chambre est très spacieuse	<i>L'armadio della mia stanza è molto spazioso</i>
Richelieu était appelé l'éminence grise	<i>Richelieu era chiamato l'eminenza grigia</i>
Regarde ce bateau à l'horizon!	<i>Guarda quel battello all'orizzonte!</i>

ATTENZIONE:

la **e** di **une** non si elide mai, mentre la congiunzione **si** (se) si elide solo davanti ai soggetti **il** (egli) e **ils** (essi).

Madame Dubois? C'est une amie de ma mère	<i>La Signora Dubois? È un'amica di mia madre</i>
Voilà une huile d'olive vraiment exquisite	<i>Ecco un olio d'oliva veramente squisito</i>
S'il veut et si elle le permet, j'irai les voir	<i>Se lui vuole e se lei lo permette, andrò a trovarli</i>
S'ils avaient peur de toi, ils ne parleraient pas	<i>Se essi avessero paura di te, non parlerebbero</i>
Elles voulaient sortir, même si elles étaient malades	<i>Esse volevano uscire, anche se erano malate</i>